



HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L.

Codice fiscale – Partita iva 02338840800
Via Sbarre Inferiori n.304 – 89129 Reggio Calabria (RC)
Numero REA RC – 162792
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO AL 31.12.2017

Redatta ai sensi dell'articolo 14 D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n.39

Al Consiglio di Amministrazione

Premessa

Nella mia qualità di revisore unico, indipendente dal collegio sindacale, nominato in data 05 aprile 2018, ho redatto la presente relazione nel rispetto dei dettami contenuti nel D. Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 e dal successivo D. Lgs. 17 luglio 2016.

L'elaborato, in conformità ai principi dell'articolo 11 del citato Decreto Legislativo, comprende:

- a. un paragrafo introduttivo che identifica i conti sottoposti a revisione legale e le regole di redazione applicate dalla società;
- b. una descrizione della portata della revisione legale svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati;
- c. un giudizio sul bilancio che ne indica la conformità alla normativa, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico;
- d. richiami di informativa sulle responsabilità in capo ad amministratori, sindaci e revisore.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Sulla base delle informazioni assunte, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato ad alcuna norma di legge in materia. Ritrovano precisa applicazione i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 ss. c.c., in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'OIC in accordo con il collegio sindacale.



In particolare:

- la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale;
- i proventi ed oneri sono indicati nel rispetto del principio di competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono considerati anche se resi noti dopo la chiusura di quest'ultimo;
- per ogni voce patrimoniale o economica è stato indicato l'importo in raffronto all'esercizio precedente, valori appartenenti al bilancio della società incorporante Re.G.Es. Spa.

Sebbene il bilancio della società sia redatto dall'organo amministrativo nella forma abbreviata *ex art. 2435 bis c.c.*, esso risulta costituito oltre che dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, anche dalla Relazione sulla gestione e dal Rendiconto finanziario.

Ho esaminato il progetto di bilancio, che si può riassumere nei seguenti valori:

Stato patrimoniale	2017
Attivo:	
Crediti v/ soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	65.109,00
Attivo circolante	5.335.507,00
Ratei e risconti attivi	0
Totale attivo	5.400.616,00
Passivo:	
Patrimonio netto	1.143.624,00
Fondi per rischi e oneri	340.133,00
T.f.r. lavoro subordinato	1.698.898,00
Debiti	2.217.577,00
Ratei e risconti passivi	384,00
Totale passivo	5.400.616,00
Conto economico	
Valore della produzione	6.553.828,00
Costi della produzione	- 6.382.352,00
Proventi e oneri finanziari	- 601,00
Imposte sul reddito d'esercizio	157.833,00
Utile d'esercizio	13.042,00



di cui fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici di revisore unico, e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l'attivo circolante risulta così composto:

<u>Crediti v/clienti</u>	<u>€ 1.378.604,29</u>
<u>Crediti per fatture da emettere</u>	<u>€ 1.592.687,58</u>
<u>Disponibilità liquide</u>	<u>€ 2.505.275,05</u>

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ovvero alla differenza tra il loro valore nominale e le rettifiche operate con l'iscrizione al fondo rischi su crediti. Detto fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti di dubbia esigibilità (SATI SPA, POSTE ITALIANE per penalità nota di debito emessa, ATAM SPA, ASPERIENCE SRL) sia all'entità stimata del rischio di mancato incasso sulla generalità dei crediti.

- indicazione dettagliata del fondo svalutazione crediti di provenienza RECASI:

<u>Accantonamento rischi su crediti verso clienti generico</u>	<u>€ 27.242,54</u>
<u>Accantonamento rischi Sati</u>	<u>€ 275.580,00</u>
<u>Accantonamento specifico Novembre Dicembre 2016</u>	<u>€ 25.512,25</u>
<u>Totale</u>	<u>€ 328.334,79</u>

- a cui si devono aggiungere gli accantonamenti di provenienza REGES, inseriti in contabilità nei fondi Rischi e oneri:

<u>Accantonamento rischi su crediti verso clienti</u>	<u>€ 48.025,56</u>
<u>Accantonamento 10% fatt. da emettere Comune</u>	<u>€ 54.596,00</u>
<u>Totale</u>	<u>€ 102.621,56</u>



Ho effettuato la procedura di revisione relativa alla voce *Crediti v/ clienti* secondo l'iter che ha previsto:

- la selezione dei clienti cui richiedere la conferma dei saldi adottando un metodo di tipo statistico basato sulle unità monetarie – soffermando l'attenzione prioritariamente sul cliente "Comune", per il quale ho proceduto ad una dettagliata verifica di ogni singolo rapporto creditorio/debitorio;
- la verifica della congruità del "Fondo svalutazione crediti":
- le ulteriori verifiche di merito c.d. di *cut-off* rispetto alla competenza nella rilevazione dei crediti.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato opportunamente stanziato nel rispetto dei principi di prudenza e competenza in osservazione al criterio contabile OIC 31.

Detto Fondo risulta comprensivo, come detto, di fondi svalutazione crediti di provenienza gestione REGES, ed è così costituito:

<u>Accantonamento per contenzioso dipendenti qualificati</u>	€ 59.887,44
<u>Accantonamento per contenzioso dipendenti generico</u>	€ 130.000,00
<u>Accantonamento rischi su crediti verso clienti</u>	€ 48.025,56
<u>Accantonamento 10% fatture da emettere Comune di RC</u>	€ 54.596,00
<u>Accantonamento nota debito penalità Poste Italiane</u>	€ 47.624,00
<u>Totale</u>	€ 340.133,00

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale

Ho effettuato la procedura di revisione relativa alla voce *Debiti v/fornitori* secondo l'iter che ha previsto la selezione dei fornitori cui richiedere la conferma dei saldi adottando un metodo di tipo statistico basato sulle unità monetarie – soffermando l'attenzione prioritariamente sul fornitore "Comune", per il quale ho proceduto ad una dettagliata verificata di ogni singolo rapporto creditorio/debitorio.



Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L.** costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli **amministratori** sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli **amministratori** sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano, come



nel caso di specie, il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il **collegio sindacale** ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e su quant'altro ad esso richiesto dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dall'art. 2429 comma secondo, c.c., facendo inoltre riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 l'attività di vigilanza è stata svolta dai collegi sindacali delle società REGES SpA e RECASI SpA da cui sono state acquisite le verifiche trimestrali, le note, le relazioni ed ogni altra informazione necessaria; la stessa ha riguardato sia la gestione ordinaria sia le operazioni straordinarie, ed è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare l'attività ha riguardato:

- l'osservanza della legge e dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'acquisizione dagli amministratori, durante gli incontri svolti dalla data di nomina, dai responsabili delle funzioni, di informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sulle quali non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- l'acquisizione dal Presidente del Cda e dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svoltesi, di informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire;



- il controllo, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame della documentazione trasmessa.

A tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono incentrati nell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e all'uopo la redazione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale, in osservanza all'art.9 co.2 D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n.39, per tutta la durata della revisione contabile, a partire dalla data di nomina.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli



elementi probativi acquisiti, non siamo in presenza di un'incertezza significativa.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile futura.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione rispetto al bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonchè di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, vi è assoluta coerenza del documento *de quo* e la stesura rispetta la normativa.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co.2, lett. e) D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi sono evidenze da riportare.

Reggio Calabria, li 02 maggio 2018

Il Revisore Unico

Dott. Marcello Febert